

**Limitare  
l'accesso alle cure?**

**Medicina a due velocità?**  
**NO!**  
alla dannosa iniziativa  
«Per un freno ai costi»  
9 giugno 2024

# Le cure di qualità devono basarsi sui bisogni delle pazienti e dei pazienti, non sull'andamento dell'economia.

L'iniziativa «Per un freno ai costi» non dice nulla su come ridurre i costi. La conseguenza è invece una minore copertura da parte delle casse malati per delle cure medico-sanitarie necessarie.

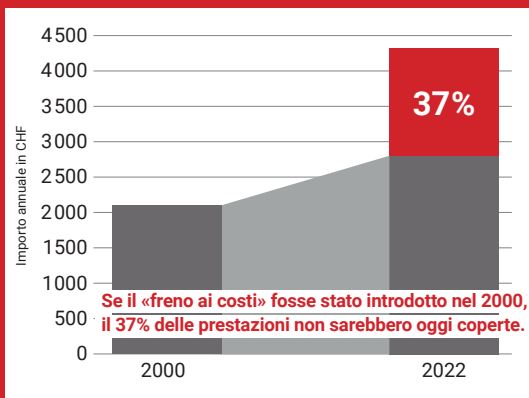
- Le persone ammalate riceveranno **le cure in ritardo o potrebbero non ricevere affatto** tutte le cure necessarie.
- I premi **resteranno elevati** e l'assicurazione malattia obbligatoria **coprirà meno prestazioni.**
- Il tetto ai costi **crea limitazioni arbitrarie.** Non vengono fatte distinzioni sull'urgenza delle cure.
- Le pazienti e i pazienti dovranno purtroppo **attendere a lungo per ricevere le cure.**

**Dover pagare di tasca propria ogni terza visita dal medico?**

**Il «freno ai costi» è tutt'altro che sostenibile.**

Se il meccanismo «Per un freno ai costi» fosse stato introdotto nell'anno 2000, il 37% delle prestazioni dell'assicurazione di base non sarebbero oggi coperte!

**Queste prestazioni non verrebbero fornite o dovrebbero essere pagate a proprie spese.**



# Chi non potrà pagare le cure di tasca propria dovrà aspettare.

Fino ad oggi è stato garantito a tutte le persone un accesso tempestivo alle cure medico-sanitarie.  
**L'iniziativa «Per un freno ai costi» contraddice questo importante principio del nostro sistema sanitario.  
Le cure per le pazienti e i pazienti vengono razionate.**

Noi diciamo **NO** il prossimo 9 giugno alla dannosa iniziativa  
«Per un freno ai costi»



**Sophie Ley**  
Presidente  
Associazione svizzera  
infermiere e infermieri  
SBK-ASI



**Philippe Luchsinger**  
Presidente  
mfe Medici di famiglia  
e dell'infanzia Svizzera



**Thomas Heiniger**  
Presidente  
Servizio di cura e  
assistenza a domicilio



**Martine Ruggli**  
Presidente  
Società Svizzera  
dei Farmacisti  
pharmaSuisse



**Yvonne Gilli**  
Presidente  
FMH Federazione  
dei medici svizzeri



**Mirjam Stauffer**  
Presidente  
Physioswiss

L'iniziativa «Per un freno ai costi» vincola rigidamente la spesa sanitaria all'andamento dell'economia. **Con questa iniziativa le prestazioni sanitarie sarebbero dovute diminuire durante un periodo di pandemia.**

# Il «freno ai costi» produce una medicina a due velocità

Anche il Consiglio federale mette in guardia contro il razionamento delle cure. Vincolare i costi alla crescita dei salari nominali è eccessivamente rigido. Fattori come l'invecchiamento demografico e i progressi della medicina non vengono presi in considerazione.



L'iniziativa è dannosa per le pazienti e i pazienti. Per questo motivo le seguenti organizzazioni del settore sanitario – che assicurano quotidianamente le cure alle pazienti e ai pazienti – raccomandano di votare NO.



L'iniziativa produce una medicina a due velocità e allunga i tempi di attesa.

NO alla dannosa iniziativa «Per un freno ai costi»

[www.freno-ai-costi-no.ch](http://www.freno-ai-costi-no.ch)